

VITTORIO VENETO SERVIZI SPA
SOCIETA' CON UNICO SOCIO

Piazza Fiume, 30 – 31029 Vittorio Veneto (Tv)
Capitale Sociale di Euro 467.000 i.v.
Cod. fisc., P. Iva e Iscriz. Registro Imprese di Treviso n. 03406580260
Numero repertorio economico: 269205

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di revisione legale
al Bilancio chiuso al 31.12.2013

(redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 2429 del codice civile e dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, N. 39)

All'Azionista della VITTORIO VENETO SERVIZI SPA

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza e di revisione legale dei conti previste dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, che l'Organo Amministrativo sottopone alla Vostra approvazione nei termini di legge, è stato redatto secondo le disposizioni del D. Lgs. 16 aprile 1991, nr. 127, recepite dagli artt. 2423 e seguenti del codice civile; il suddetto documento risulta pertanto costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa; è corredato dalla relazione sulla gestione.

Detti documenti sono stati messi a disposizione del Collegio Sindacale nel rispetto del termine disposto dall'art. 2429, primo comma, del codice civile.

Parte prima

FUNZIONE DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Relazione e giudizio sul bilancio ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs n. 39/2010

1) Paragrafo introduttivo

Abbiamo effettuato la revisione legale dei conti sul progetto di bilancio di esercizio della società "VITTORIO VENETO SERVIZI SPA" chiuso al 31 dicembre 2013, il cui stato patrimoniale e conto economico sono riassumibili come segue:

Attività	Euro	5.769.789
Passività	Euro	1.718.699
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	4.029.236
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	21.854

Ricavi netti	Euro	4.313.848
Costi esterni	Euro	3.289.121
Valore Aggiunto	Euro	1.024.727
Costo del lavoro	Euro	759.707
Margine Operativo Lordo	Euro	265.020
Ammortamenti e svalutazioni	Euro	253.845
Risultato Operativo	Euro	11.175
Proventi e (oneri) non caratteristici	Euro	34.512
Risultato prima delle imposte	Euro	45.687
Imposte sul reddito	Euro	23.833
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	21.854

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	<i>31/12/2013</i>	<i>31/12/2012</i>
ROE	0,5%	0,3%
ROI	0,2%	-0,7%
ROS	0,3%	-1%

Modalità di calcolo dei suddetti indici:

- ROE: corrisponde alla redditività del capitale proprio, ovvero al rapporto tra il risultato netto d'esercizio (euro 21.854) e il patrimonio netto (euro 4.029.236);
- ROI: corrisponde alla redditività del capitale investito, ovvero al rapporto tra il risultato operativo (euro 11.175) e il totale attivo dello stato patrimoniale (euro 5.769.789);
- ROS: è un degli indicatori il cui andamento incide sull'andamento del ROI; esso corrisponde alla redditività delle vendite ovvero al rapporto tra il risultato operativo (euro 11.175) e il totale dei ricavi di vendita al netto di resi e abbuoni (euro 4.313.848).

Va tenuto presente nell'eventuale confronto degli indici di redditività suddetti con altre realtà economiche che l'operazione di trasformazione di codesta società da Azienda Speciale a Società per Azioni (avvenuta nel 2006 con l'iscrizione del valore di avviamento per l'importo di Euro 5.289.399 e con l'appostazione di una quota di ammortamento annua di Euro 220.392), ha provocato una riduzione del ROE, del ROI e del ROS rispetto ai valori che avrebbero assunto senza trasformazione; la trasformazione ha determinato, infatti, l'aumento sia dell'attivo patrimoniale che del patrimonio netto oltre che un utile netto inferiore a causa dei maggiori ammortamenti annui (Euro 220.392).

	<i>31/12/2013</i>	<i>31/12/2011</i>
ROE	10%	10%
ROI	7%	5%
ROS	4%	2%

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Per quanto concerne la consistenza e composizione delle singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'Organo Amministrativo ha fornito, nella Nota integrativa, notizie ed informazioni sui fatti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame e sul relativo risultato.

Il Collegio ricorda che la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete all'Organo Amministrativo, mentre è di competenza del Collegio esprimere un giudizio professionale sul bilancio stesso in base alle attività di verifica e revisione contabile svolte.

A tal fine si dà atto di quanto segue:

2) Descrizione della portata della revisione svolta con l'indicazione dei principi di revisione osservati

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti, anche grazie alla piena collaborazione dell'Organo amministrativo e del personale interno.

In conformità ai suddetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio in esame sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Si è dato corso al procedimento di revisione legale dei conti in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo.

Nell'ambito della nostra attività abbiamo verificato:

- nel corso dell'esercizio e con periodicità di legge, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del progetto del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

La revisione legale dei conti ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adequatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo Amministrativo.

Sul punto va evidenziato che, nell'attività di verifica a campione dei saldi contabili 2013, il Collegio Sindacale si è potuto avvalere anche delle risultanze ottenute dall'ulteriore attività di controllo eseguita dall'Organo Amministrativo in occasione dell'affidamento dell'elaborazione dei dati contabili ad un nuovo consulente.

Riteniamo che il lavoro svolto con riferimento al controllo a campione dei saldi di talune voci del progetto di bilancio, unitamente all'analisi delle sopradescritte risultanze, fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla nostra relazione a suo tempo emessa.

3) Richiami di informativa

Per una migliore comprensione del progetto di bilancio d'esercizio della società al 31.12.2013, richiamiamo la Vostra attenzione sulle seguenti informazioni più ampiamente descritte in nota

integrativa:

- per quanto concerne il trattamento delle imposte differite “attive”, l’Organo Amministrativo ha osservato quanto disposto dal Principio Contabile O.I.C. n.25, fornendo in Nota Integrativa ampie delucidazioni in merito, in conformità a quanto richiesto dall’articolo 2427, n.14, del Codice Civile;
- in ottemperanza all’art. 2427 comma 1, punti 22-bis e 22-ter del Codice Civile, l’Organo Amministrativo ha informato che tutte le attività della società sono svolte in forza di autorizzazioni ed incarichi specifici attribuiti dal Comune di Vittorio Veneto che è il socio unico della società e quindi parte ad essa correlata e che non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale;

4) Giudizio sul bilancio

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d’esercizio.

5) Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il progetto di bilancio

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all’organo amministrativo della società. E’ di nostra competenza l’espressione del giudizio professionale sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall’articolo 14, 2° comma, lett. e) del D.Lgs n. 39/2010.

Con riferimento alle informazioni finanziarie, abbiamo letto la relazione sulla gestione e verificato la coerenza delle suddette informazioni finanziarie con il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013. Con riferimento alle altre informazioni contenute nella relazione sulla gestione, le nostre procedure sono consistite esclusivamente nella lettura d’insieme delle stesse sulla base delle informazioni acquisite nel corso del lavoro di revisione svolto secondo i principi indicati al corrispondente paragrafo che precede. A nostro giudizio, sulla base di dette attività, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d’esercizio della società per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Parte seconda

ATTIVITA’ DI VIGILANZA

Relazione ai sensi dell’art. 2429, 2° comma, del Codice Civile

Nel corso dell’esercizio chiuso al 31.12.2013 abbiamo svolto il nostro incarico in base a quanto prescritto dall’art. 2403 e seguenti del codice civile. In particolare:

Abbiamo vigilato sull’osservanza della legge e dell’atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee societarie svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono

manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Mediante l'ottenimento di informazioni dall'Organo Amministrativo e dai responsabili delle rispettive funzioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario e attraverso l'esame dei documenti aziendali abbiamo acquisito conoscenza, valutato e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sul sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio siamo stati costantemente informati dall'Organo Amministrativo sull'andamento della gestione sociale, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo poste in essere. Possiamo ragionevolmente assicurare che, in generale, le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale esposti e/o denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile, così come non sono emerse omissioni, fatti censurabili, limitazioni, eccezioni o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione.

Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Nella redazione del bilancio l'Organo Amministrativo non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Nella redazione del Bilancio in esame sono stati seguiti i principi previsti dall'art.2423-bis del Codice Civile; nonché i principi contabili richiamati nella Nota integrativa ai sensi dell'art.2427 del Codice Civile.

Dai controlli effettuati si è rilevato, altresì, che i ricavi, i proventi, gli oneri ed i costi sono stati imputati secondo il principio della competenza economico-temporale e nel rispetto delle disposizioni di legge in materia.

La Nota integrativa, predisposta dall'Organo Amministrativo, è stata redatta ai sensi degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed in particolare dell'articolo 2427 e contiene anche le altre indicazioni ritenute necessarie per il completamento dell'informazione, comprese quelle di carattere fiscale.

Il Collegio dà atto che la società, nella Nota integrativa, ha fornito le informazioni previste dalla legge.

Tra le poste patrimoniali si evidenzia l'iscrizione a bilancio della voce "Avviamento" per Euro 3.746.658. Tale posta, presente per la prima volta nel bilancio chiuso al 31.12.2006, si riferisce alla

valutazione dell'Avviamento dell'azienda conferita attraverso l'operazione di trasformazione di codesta società da Azienda Speciale in Società per Azioni. I metodi di stima utilizzati per la sua determinazione sono contenuti nella relazione giurata, in data 25 gennaio 2007, dal Dr. De Bortoli Francesco e redatta ai sensi dell'art. 2343 del C.C. e dell'art. 115 del T.U.E.L. Sull'iscrivibilità dell'avviamento il Collegio precisa che l'art. 115 del TUEL consente l'emersione degli effettivi valori di apporto in sede di trasformazione dell'Azienda Speciale in Società per Azioni. A norma del citato articolo infatti tale "trasformazione" si sostanzia nella costituzione di una nuova società di diritto privato, rispetto alla quale assume particolare rilevanza il momento del conferimento, da parte dell'ente locale, dei beni organizzati per l'impresa. Di conseguenza, il conferimento dei beni, in quanto atto realizzativo, consente il riconoscimento civile e fiscale in capo alla conferitaria dei maggiori valori evidenziati nella relazione giurata di stima rispetto a quelli contabili. L'avviamento valorizzato nella perizia viene ammortizzato in un periodo di 24 esercizi, in riferimento all'originaria durata della società al momento della propria costituzione. La scelta effettuata dall'Organo Amministrativo viene giustificata dalla specifica normativa relativa al settore farmaceutico. Si sottolinea peraltro che, con verbale di assemblea straordinaria del 9.11.2012, la durata è stata allungata fissando il termine della società al 31.12.2060; per ragioni di prudenza, condivise dal Collegio, il periodo di ammortamento è stato mantenuto inalterato. Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 6, il Collegio Sindacale esprime il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale della sopracitata posta. Non risultano invece iscritti in bilancio costi di impianto ed ampliamento e costi di ricerca sviluppo e pubblicità aventi utilità pluriennale di cui all'art. 2426, n. 5, c.c. la cui iscrizione è prevista solo con il consenso del Collegio Sindacale. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

CONCLUSIONI

Alla luce dell'attività di vigilanza e di revisione legale dei conti svolta durante le riunioni collegiali e sulla base dei documenti sottoposti dall'Organo Amministrativo:

- a nostro giudizio il progetto di bilancio della "VITTORIO VENETO SERVIZI SPA" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della stessa, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio;
- riteniamo che non sussistano ragioni ostative all'approvazione, da parte Vostra, del predetto progetto di bilancio di esercizio;
- in considerazione del disposto di cui all'art. 2423 co. 4 c.c., concordiamo con la proposta dell'Organo Amministrativo sulla destinazione del risultato d'esercizio.

Vittorio Veneto, 17 marzo 2014.

Il Collegio Sindacale

POSSAMAI BRUNO

Presidente Collegio Sindacale

CANCLAN DENIS

Sindaco effettivo

VIGO PAOLO

Sindaco effettivo